



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
TUSCIA

## VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N.3/2025

### RIUNIONE DEL 18 MARZO 2025

Il giorno **martedì 18 marzo 2025 alle ore 15.30** si è riunito in videoconferenza, tramite piattaforma *Google Meet*, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università della Tuscia di Viterbo, costituito con decreto rettorale 31 agosto 2023, n. 381, nelle persone di:

Avv. Tito Varrone, Presidente (Avvocato Dello Stato)

Dott. Gianluca Siviero, Componente effettivo (Designato dal MEF)

Dott.ssa Laura Patella, Componente effettivo (Designato dal MUR)

per discutere il seguente **ordine del giorno**:

1. Trattamento accessorio - Rimodulazione ripartizione 2024 e certificazione fondi 2025
2. Avvio di procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ex art. 24, c.3 lett. a) Legge 240/10, s.s.d. IIND-06/B c/o DEIM, a valere su fondi esterni – Parere
3. Conto Giudiziale 2024
4. Piano dei flussi di cassa - Previsioni Esercizio 2025
5. Monitoraggio tempi di pagamento debiti commerciali e indicatori PCC – I bimestre 2025
6. Concordanza di cassa al 31.12.2024
7. Variazioni di bilancio  
-DEIM
8. Varie ed eventuali

Il Presidente, constatata la funzionalità del collegamento audio-video e la presenza attraverso di esso di ciascuno degli altri componenti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.30.

1. **Trattamento accessorio**

Con nota prot. 6008 del 3 marzo 2025, l'Ateneo ha richiesto a questo Collegio parere in merito alla parziale revisione della ripartizione delle risorse del fondo Aree di cui all'art. 119 del C.C.N.L. 2019/2021.

A tal fine, ha trasmesso la seguente documentazione:

- 1) Rimodulazione Fondo 2024
- 2) Rimodulazione ripartizione del Fondo 2024 ex art. 119 C.C.N.L. 2019/2021
- 3) Relazione Tecnico Finanziaria Fondo 2025, completa degli specifici allegati
- 4) Relazione illustrativa Fondo 2024
- 5) Ipotesi di accordo di contrattazione collettiva integrativa del 25 febbraio 2025

A riguardo il Collegio dei Revisori ha esaminato la richiesta formulata dall'Università concernente la revisione parziale della ripartizione delle risorse del Fondo Aree, ai sensi dell'art. 119 del C.C.N.L. 2019/2021, sulla base dell'economia accertata a consuntivo per l'anno 2024 relativamente alle risorse stanziare per l'indennità mensile accessoria (IMA).

Dall'istruttoria condotta, emerge che il fondo in oggetto, per l'anno di riferimento, è stato inizialmente articolato in due distinti stanziamenti: uno destinato al finanziamento dell'IMA, pari a euro 750.296,32, e l'altro finalizzato alla copertura delle progressioni economiche all'interno delle aree (PEIA), per un importo pari a euro 79.321,43. L'analisi a consuntivo ha evidenziato un'economia pari a euro 17.058,62 sulle somme originariamente impegnate per l'IMA.

In sede di contrattazione integrativa, con accordo del 25 febbraio 2025, l'Amministrazione ha manifestato l'intenzione di destinare l'economia così maturata ad un incremento, seppur contenuto, del numero di differenziali stipendiali attribuibili nell'ambito delle PEIA. Tale rimodulazione avviene nel rispetto del limite percentuale massimo previsto dalla normativa contrattuale vigente, non risultando superata la soglia del 50% dei potenziali beneficiari delle progressioni economiche.

Dal punto di vista della conformità normativa, l'operazione proposta risulta coerente con la disciplina prevista dal menzionato art. 119 del C.C.N.L. 2019/2021, che consente la destinazione delle risorse del fondo anche al finanziamento delle progressioni economiche interne. Sotto il profilo finanziario, la riallocazione dell'economia accertata non determina nuovi o maggiori oneri per l'Ateneo, non comportando incrementi strutturali della spesa, ma realizzando una semplice redistribuzione interna di risorse già stanziare nel rispetto dell'equilibrio complessivo del fondo.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla proposta di revisione della ripartizione delle risorse del fondo Aree per l'anno 2024, ritenendo che la stessa sia conforme al quadro normativo di riferimento, sostenibile sotto il profilo finanziario e coerente con le finalità di valorizzazione del personale tecnico-amministrativo. Si richiama, infine, l'attenzione

dell'Amministrazione sull'esigenza di garantire, in fase applicativa, il pieno rispetto dei criteri e delle modalità di attribuzione dei differenziali stipendiali come definiti dalla contrattazione integrativa

\*\*\*\*

Con medesima nota prot. 6008 del 3 marzo 2025 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti la documentazione relativa alla costituzione del Fondo ex art. 119, C.C.N.L. 18.01.2024 - Risorse decentrate personale Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e del Fondo ex art. 121, C.C.N.L. 18.01.2024 - Risorse decentrate personale Area EP, nonché del Fondo ex art. 86 C.C.N.L. 2006-2009 – Lavoro Straordinario.

A seguito dell'esame della sopra citata documentazione, il Collegio redige la relazione riportata di seguito al presente verbale.

...omissis...

...omissis...

Non essendovi null'altro da esaminare, la seduta è tolta alle ore 16.20

Letto, confermato e sottoscritto.

Avv. Tito Varrone, Presidente (Avvocato Dello Stato)

Dott. Gianluca Siviero, Componente effettivo (Designato dal MEF)

*Firmato digitalmente da*

**Gianluca Siviero**

2025-04-07 17:17:12 +0200

Dott.ssa Laura Patella, Componente effettivo (Designato dal MUR)

# **CERTIFICAZIONE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE B, C, D ED EP – ANNO 2025**

## **PREMESSA**

In data odierna, il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato la documentazione trasmessa dall'Amministrazione universitaria, composta dalla Relazione tecnico-finanziaria (RTF) e dalla Relazione illustrativa (RI), inerente alla costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'esercizio 2025, ai sensi degli articoli 119, 121 del CCNL del 18 gennaio 2024 e dell'articolo 86 del CCNL 2006/2009. La RTF risulta redatta conformemente alla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato (MEF), ed è debitamente sottoscritta dal Rettore e dal Direttore Generale.

## **COSTITUZIONE FONDI EX ARTICOLI 119 E 121 DEL CCNL 2024 – VERIFICA**

<b><u>APPLICAZIONE</u></b>	<b><u>DISPOSIZIONI</u></b>	<b><u>DI</u></b>	<b><u>LEGGE</u></b>
----------------------------	----------------------------	------------------	---------------------

Sulla base dell'istruttoria effettuata e tenuto conto delle certificazioni già rilasciate per gli esercizi 2020–2024, si rileva la conformità alle seguenti disposizioni normative:

- Art. 1, comma 189, Legge n. 266/2005: risulta regolarmente versata all'Erario la quota pari a € 107.746,65;
- Art. 1, comma 191, Legge n. 266/2005: gli incrementi sono riconducibili esclusivamente a disposizioni dei CCNL;
- Circolare MEF n. 28/2008: corretta inclusione delle RIA del personale cessato, non già confluite nei fondi anno 2003;
- Art. 1, comma 456, Legge n. 147/2013: correttamente applicate le riduzioni permanenti dei fondi:
  - ex art. 119: € 191.627,54;
  - ex art. 121: € 1.430,86;
- Art. 23, comma 2, D.lgs. n. 75/2017: effettuata la riconduzione ai livelli 2016 mediante decurtazioni pari a:
  - - € 472.296,38 per il fondo ex art. 119;
  - - € 56.694,54 per il fondo ex art. 121;
  - - € 153,17 per il fondo ex art. 86;
- Progressioni economiche 2017–2024:
  - - ex art. 119: detratte complessivamente risorse per € 1.464.258,42, ivi incluse quelle relative a PEO avviate nel 2024;

- - ex art. 121: decurtazioni complessive pari a € 49.549,30, di cui € 6.600,00 riferite all'annualità 2024.

Le risorse indicate in RTF risultano coerenti con le certificazioni rilasciate nei precedenti esercizi.

#### **FONDO RISORSE DECENTRATE – ART. 119 CCNL 2024**

L'importo complessivo certificato per l'esercizio 2025 è pari a € 1.086.390,86.

<b>Voce</b>	<b>Importo (€)</b>
Totale risorse fisse	3.046.048,25
Totale risorse variabili	258.085,45
<b>Totale risorse disponibili (lordo)</b>	<b>3.304.133,70</b>
Progressioni economiche orizzontali (2017–2024)	-1.464.258,42
Decurtazione 10% ex L. 266/2005	-89.560,50
Decurtazione art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017	-472.296,38
<b>Totale disponibile 2025</b>	<b>€ 1.086.390,86</b>

#### **FONDO RISORSE DECENTRATE – ART. 121 CCNL 2024 (Area EP)**

L'importo complessivo certificato per l'esercizio 2025 è pari a € 80.599,59.

<b>Voce</b>	<b>Importo (€)</b>
Totale risorse fisse	188.296,47
Totale risorse variabili	7.063,62
<b>Totale risorse (lordo)</b>	<b>195.360,09</b>
Progressioni economiche orizzontali (2017–2024)	-49.549,30
Decurtazione 10% ex L. 266/2005	-7.085,80
Decurtazione art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017	-56.694,54

Voce	Importo (€)
<b>Totale disponibile 2025</b>	<b>€ 80.599,59</b>

### **FONDO LAVORO STRAORDINARIO – ART. 86 CCNL 2006/2009**

L'importo complessivo certificato per l'esercizio 2025 è pari a € 10.585,33.

Voce	Importo (€)
Fondo base anno 2004	11.931,67
Decurtazione 10%	-1.193,17
Decurtazione art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017	-153,17
<b>Totale disponibile 2025</b>	<b>€ 10.585,33</b>

### **OSSERVAZIONI COMPARATIVE SUI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO – ANNI 2024 E 2025**

L'analisi comparativa evidenzia una riduzione complessiva delle risorse disponibili pari a € 133.076,47 al netto degli oneri riflessi, che diventa € 176.592,48 considerando anche gli oneri a carico dell'Amministrazione.

Il fondo ex art. 119 CCNL (categorie B, C e D) si riduce di € 117.343,18, passando da € 1.203.734,04 (2024) a € 1.086.390,86 (2025), a causa della minore disponibilità di risorse variabili e della ridotta entità delle economie da cessazioni.

Il fondo ex art. 121 CCNL (Area EP) si contrae di € 15.733,28, passando da € 96.332,87 a € 80.599,59.

Il fondo straordinario ex art. 86 resta invariato a € 10.585,33.

Il totale dei fondi al netto degli oneri riflessi si riduce da € 1.310.652,25 a € 1.177.575,78, mentre il totale complessivo degli oneri scende da € 1.739.235,52 a € 1.562.643,04.

Voce	Anno 2024 (€)	Anno 2025 (€)	Differenza (€)
Fondo art. 119	1.203.734,04	1.086.390,86	-117.343,18
Fondo art. 121	96.332,87	80.599,59	-15.733,28

<b>Voce</b>	<b>Anno 2024 (€)</b>	<b>Anno 2025 (€)</b>	<b>Differenza (€)</b>
Fondo art. 86	10.585,33	10.585,33	0
<b>Totale netto oneri</b>	<b>1.310.652,25</b>	<b>1.177.575,78</b>	<b>-133.076,47</b>
<b>Totale lordo oneri</b>	<b>1.739.235,52</b>	<b>1.562.643,04</b>	<b>-176.592,48</b>

La contrazione dei fondi è imputabile alla ridotta disponibilità di risorse variabili, al minor apporto da economie per cessazioni e alla costante applicazione dei vincoli normativi in materia di contenimento della spesa pubblica.

Si raccomanda all'Amministrazione un attento monitoraggio della sostenibilità e dell'equilibrio delle fonti di finanziamento.

### **CONCLUSIONI**

Il Collegio dei revisori prende atto che:

- 1) Il totale dei fondi ex art. 119, 121 e straordinario è pari ad € 1.177.575,78 (nel 2020 € 1.118.061,08; nel 2021 € 1.079.086,32; nel 2022 € 1.104.511,21; nel 2023 € 1.125.575,34; nel 2024 € 1.310.652,25). Eventuali differenziali sono conseguenza degli arrotondamenti. Il totale dei fondi comprensivi degli oneri riflessi è pari ad € 1.562.643,04 (nel 2022 € 1.465.686,40; nel 2023 € 1.492.871,78; nel 2024 € 1.739.235,52).
- 2) L'Ateneo attesta (Modulo 2, Sezione VI) che le risorse disponibili per il trattamento accessorio saranno corrisposte in base alla produttività e capacità innovativa dei dipendenti e a seguito della valutazione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi assegnati e alle linee guida esposte nel Piano integrato. Con riferimento all'ipotesi di accordo trasmessa contestualmente, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria della costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2025.